

□ **Interrogazione n. 41**

presentata in data 9 giugno 2005

a iniziativa del Consigliere Solazzi

“Impianto ditta smaltimento rifiuti Mondavio”

a risposta scritta

Il sottoscritto Solazzi Vittoriano Presidente del gruppo DL Margherita,

Considerata la situazione in cui versa la ditta x di smaltimento di rifiuti, situazione che ha già prodotto un diffuso allarme sociale e la cui gravità è ormai a tutti nota;

Considerato che ormai da oltre un anno il Comune di Mondavio deve far fronte con personale proprio, al controllo quotidiano della ditta in oggetto e alle problematiche che la stessa presenta dopo il fermo dell'attività;

Considerato che il Comune di Mondavio non dispone nemmeno di un apparato tecnico-legale in grado di seguire la complessa vicenda;

Considerato che dal Comune in parola sono state emesse diverse ordinanze per lo smaltimento del percolato e per la messa in sicurezza d'emergenza, bonifica e ripristino ambientale dell'area;

Considerato che per il solo smaltimento del percolato necessitano mensilmente circa dodicimila euro;

Considerata la recente sentenza fallimentare della ditta depositata il 26 maggio 2005 e il rifiuto del curatore fallimentare di ottemperare alle suddette ordinanze sindacali;

Considerato che, come da lettera del 3 maggio 2005 alla Regione Marche, il Comune di Mondavio non è in grado di reperire le risorse economiche necessarie per sostituirsi alla ditta nell'esecuzione in danno delle suddette ordinanze;

Considerato che la ditta x è stata operativa per oltre un decennio (fino al sequestro ordinato dalle Procure di Napoli e Pesaro nel novembre 2003) in virtù di autorizzazioni rilasciate dalla Regione Marche;

Considerate le richieste di intervento da parte della Provincia di Pesaro Urbino e, da ultimo, anche dalla Prefettura di Pesaro;

Considerata la comunicazione della stazione dei carabinieri di Mondavio del 29 maggio 2005 e l'ordinanza del PM di Napoli con la quale si dispone di effettuare:

- 1) la predisposizione di un piano di caratterizzazione del sito;
- 2) la presentazione di una relazione di classificazione dei rifiuti e dei materiali presenti nel sito;
- 3) la presentazione di un piano di smaltimento rifiuti;
- 4) lo smaltimento dei rifiuti;

Considerata la incontestabile necessità ed urgenza di un intervento risolutore di una situazione di pericolo per l'ambiente e per l'incolumità dei cittadini, intervento che non può certo essere affrontato dal Comune di Mondavio, visto che la stima dei costi delle operazioni, previste dalla disposizione della PM di Napoli, è di diversi milioni di euro;

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere, anche alla luce della normativa già richiamata dalla Provincia e dalla Prefettura di Pesaro, come e quando la Regione Marche intende attivarsi per scongiurare i possibili danni alla salute e all'ambiente, addebitabili alla situazione della ditta x e per far fronte agli interventi disposti dal PM di Napoli.